

# «Subito un tavolo e risorse adeguate»

«Bene le parole del presidente Fugatti dell'11 giugno scorso sui salari e sulla conciliazione vita lavoro, ma è necessaria una risposta le esigenze del settore delle Apsp ed Rsa private del Trentino; siamo a ricordare all'assessore Mario Tonina che a marzo condivideva la necessità dell'avvio di un tavolo tecnico permanente per affrontare le criticità del personale interessato dal settore», dicono Giuseppe Pallanch e Andrea Bassetti, segretari provinciali rispettivamente di Cisl Fp e Uil Fpl». Il sindacato dice di attendere che vengano stanziare risorse per l'adeguamento delle indennità accessorie previste nell'accordo di settore Apsp, «ad oggi del tutto insufficienti, come anche per l'integrativo provinciale delle Cooperative sociali del quale non si conoscono ancora l'entità degli stanziamenti, necessari per chiudere la trattativa », dicono Pallanch e Bassetti. «Questo è necessario per equiparare il gap retributivo sul personale che svolge stesse attività ma in comparti e contratti differenti». «All'assessore Tonina siamo nuovamente a ricordare che 4.000 dipendenti delle Apsp e altrettanti del terzo settore sono in attesa di risposte sulla base del percorso in cui sia la parte sindacale che della Giunta Provinciale hanno ribadito di voler perseguire. Il mondo dell'assistenza residenziale non può più attendere»

## SINDACATI

Si chiedono risposte per le Rsa

### «Subito un tavolo e risorse adeguate»

«Bene le parole del presidente Fugatti dell'11 giugno scorso sui salari e sulla conciliazione vita lavoro, ma è necessaria una risposta le esigenze del settore delle Apsp ed Rsa private del Trentino; siamo a ricordare all'assessore Mario Tonina che a marzo condivideva la necessità dell'avvio di un tavolo tecnico permanente per affrontare le criticità del personale interessato dal settore», dicono Giuseppe Pallanch e Andrea Bassetti, segretari provinciali rispettivamente di Cisl Fp e Uil Fpl».

Il sindacato dice di attendere che vengano stanziare risorse per l'adeguamento delle indennità accessorie previste nell'accordo di settore Apsp, «ad oggi del tutto insufficienti, come anche per l'integrativo provinciale delle Cooperative sociali del quale non si conoscono ancora l'entità degli stanziamenti, necessari per chiudere la trattativa », dicono Pallanch e Bassetti. «Questo è necessario per equiparare il gap retributivo sul personale che svolge stesse attività ma in comparti e contratti differenti».

«All'assessore Tonina siamo nuovamente a ricordare che 4.000 dipendenti delle Apsp e altrettanti del terzo settore sono in attesa di risposte sulla base del percorso in cui sia la parte sindacale che della Giunta Provinciale hanno ribadito di voler perseguire. Il mondo dell'assistenza residenziale non può più attendere»